

LEGGE 9.1.89 n. 13, "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"

DICHIARAZIONE

(ai sensi art. 1 comma 4 legge 13/89)

Il sottoscritto Conti Tiziano iscritto all'albo degli Architetti PPC della Provincia di Ravenna al n. 124, in qualità di tecnico abilitato ed incaricato dal Sig. Ing. Augusto Ferrero della Ferrero Costruzioni s.r.l. nella sua qualità di proprietario del terreno oggetto di PUA "Il Molinone" Scheda 49 - Comune di Brisighella,

- Vista la Legge n. 13 del 9.1.1989, recante: "Disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati";

- Visto il

D.M. 14 giugno 1989 n. 236 contenente "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento delle barriere architettoniche";

- Vista la circolare esplicativa n. 1669 del 22.6.1989;

D I C H I A R A

Che, trattandosi di una lottizzazione di carattere residenziale, così come evidenziato negli elaborati grafici allegati, nel rispetto dei "Criteri di Progettazione" e per l'accessibilità degli spazi esterni (Art. 4.2 del DM citato) l'opera da realizzare rispetta il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative alla accessibilità, in base alle specifiche soluzioni tecniche di seguito elencate:

Relazione contenente lo schema dettagliato degli abbattimenti ai sensi dell'art. 10 punto 10.2 D.M. 14 giugno 1989 n. 236.

4.2. Spazi esterni.

4.2.1. Percorsi.

Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici è previsto almeno un percorso in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, che assicura loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno, ove previsti.

I percorsi presenteranno un andamento semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso e risultano privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducono la larghezza utile di passaggio o che possono causare infortuni. La loro larghezza è tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote. Quando un percorso pedonale risulta adiacente a zone non pavimentate, è previsto un ciglio da realizzare con materiale atto ad assicurare l'immediata percezione visiva nonché acustica se percorso con bastone.

Le eventuali variazioni di livello dei percorsi saranno raccordate con lievi pendenze ovvero superate mediante rampe in presenza o meno di eventuali gradini ed evidenziate con variazioni cromatiche.

In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, saranno predisposte rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile, che consentiranno il passaggio di una sedia a ruote.

Le intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili saranno opportunamente segnalate anche ai non vedenti.

Pertanto i percorsi pedonali in esterno avranno una larghezza minima di 90 cm ed avranno allargamenti del percorso, per consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote da realizzare almeno in piano, ogni 10 m di sviluppo lineare (vedi - Spazi di manovra standard di legge).

Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo avverrà in piano; ove sia indispensabile effettuare svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno 1,70 m su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione.

Ove sia necessario prevedere un ciglio, questo sarà sopraelevato di 10 cm dal calpestio, essere differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non sarà a spigoli vivi e sarà interrotto almeno ogni 10 m da varchi che consentiranno l'accesso alle zone adiacenti non pavimentate.

La pendenza longitudinale non supera di norma il 5%; ove ciò non sia possibile; laddove sono previste pendenze superiori, queste saranno realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11 del DM citato.

Per pendenze del 5% si prevede la realizzazione di un ripiano orizzontale di sosta, di profondità almeno 1,50 m, ogni 15 m di lunghezza del percorso; per pendenze superiori tale lunghezza sarà proporzionalmente ridotta fino alla misura di 10 m per una pendenza dell'8%.

La pendenza trasversale massima sarà inferiore all'1%.

In presenza di contropendenze al termine di un percorso inclinato o di un raccordo tra percorso e livello stradale, la somma delle due pendenze rispetto al piano orizzontale sarà inferiore al 22%.

Si prevede un dislivello ottimale tra il piano del percorso ed il piano del terreno o delle zone carrabili ad esso adiacenti di 2,5 cm.

Allorquando il percorso si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, sono previste brevi rampe di pendenza non superiore al 15% per un dislivello massimo di 15 cm.

Fino ad un'altezza minima di 2,10 m dal calpestio, non vi saranno ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti dai fabbricati, che possono essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

4.2.2. Pavimentazione.

La pavimentazione dei percorsi pedonali sarà antisdrucchiolevole (asfalto colorato o pietra bocciardata). Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione saranno contenute in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

I grigliati utilizzati nei calpestii avranno maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo, rispetto a ruote, bastoni di sostegno, e simili. In particolare: per pavimentazione antisdrucchiolevole si intende una pavimentazione realizzata con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della British Ceramic Research Association Ltd. (B.C.R.A.) Rep. CEC. 6-81, sia superiore ai seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
 - 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.
- I valori di attrito predetto non devono essere modificati dall'apposizione di strati di finitura lucidanti o di protezione che, se previsti, devono essere applicati sui materiali stessi prima della prova.

Le ipotesi di condizione della pavimentazione (asciutta o bagnata) debbono essere assunte in base alle condizioni normali del luogo ove sia posta in opera. Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

Gli elementi costituenti una pavimentazione presenteranno giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli, saranno piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2.

I grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno collocati con gli elementi ortogonali al verso di marcia.

4.2.3. Parcheggi.

I parcheggi di uso pubblico accessibili alle persone con disabilità sono complanari alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe con le pendenze sopra descritte.

Lo spazio riservato alla sosta delle autovetture delle persone disabili avrà dimensioni tali da consentire anche il movimento del disabile nelle fasi di trasferimento, sarà evidenziato con appositi segnali orizzontali e verticali.

4.3. Segnaletica.

Negli spazi esterni accessibili saranno installati, in posizioni tali da essere agevolmente visibili, cartelli di indicazione che faciliteranno l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti e che forniranno una adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone ad impedite o ridotte capacità motorie; in tale caso i cartelli indicatori riporteranno anche il simbolo internazionale di accessibilità di cui all'art. 2 del d.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (ora d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503)

I numeri civici, le targhe e i contrassegni di altro tipo saranno facilmente leggibili. Negli edifici eventualmente destinati al pubblico sarà predisposta una adeguata segnaletica che indicherà le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle.

Per i non vedenti saranno predisposti apparecchi fonici per dette indicazioni, ovvero tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento si prevede l'inserimento di punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

In generale, ogni situazione di pericolo sarà resa immediatamente avvertibile anche tramite accorgimenti e mezzi riferibili sia alle percezioni acustiche che a quelle visive.

Si precisa inoltre che :

- La relazione dettagliata contenente lo schema degli abbattimenti è parte integrante degli elaborati progettuali essendo stata redatta in conformità della Legge 9.1.89 n. 13, e del D.M. 14.6.89 n. 236.

Il presente progetto, come evidenziato negli elaborati grafici e nella relazione, risulta così adattabile per essere reso completamente accessibile.

- Le varianti in corso d'opera apportate al presente progetto, e per le quali non è necessaria l'approvazione preventiva dell'Amministrazione Comunale, saranno redatte in conformità alla Legge 9.1.89 n. 13, e del D.M. 14.6.89 n. 236.

- Qualora le opere siano realizzate in parziale difformità dalla Legge 13/89 e dal DM 236/89 non sarà possibile ottenere licenza di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 221 del R.D. 27.7.1934 n. 1265.

In fede
Il tecnico abilitato

Faenza, luglio 2022

COMUNE DI BRISIGHELLA
Unione della Romagna Faentina
Provincia di Ravenna

PUA

Piano Urbanistico Attuativo

Piano particolareggiato
di iniziativa privata

Scheda n.49 Area

"Il Molinone"

Variante n.3 al PRG

Comune di Brisighella

Art. 32.5 NTA del RUE

COMMITTENZA : FERRERO COSTRUZIONI s.r.l.
Via Alberto Mario n. 20, Milano

PROPRIETA' : FERRERO COSTRUZIONI s.r.l.
Via Alberto Mario n. 20, Milano
COMUNE DI BRISIGHELLA

UBICAZIONE: Via Fratelli Cardinali Cicognani, Brisighella (RA)

DATI CATASTALI: Foglio 58 Mappali 79, 320, 253, 254, 255, 534, 535

DATA : Dicembre 2021

PROGETTAZIONE

Studio Tiziano Conti architetto
via Salvolini 15, 48018 Faenza(RA)
Telefono 0546 26440
tizconti1@gmail.com

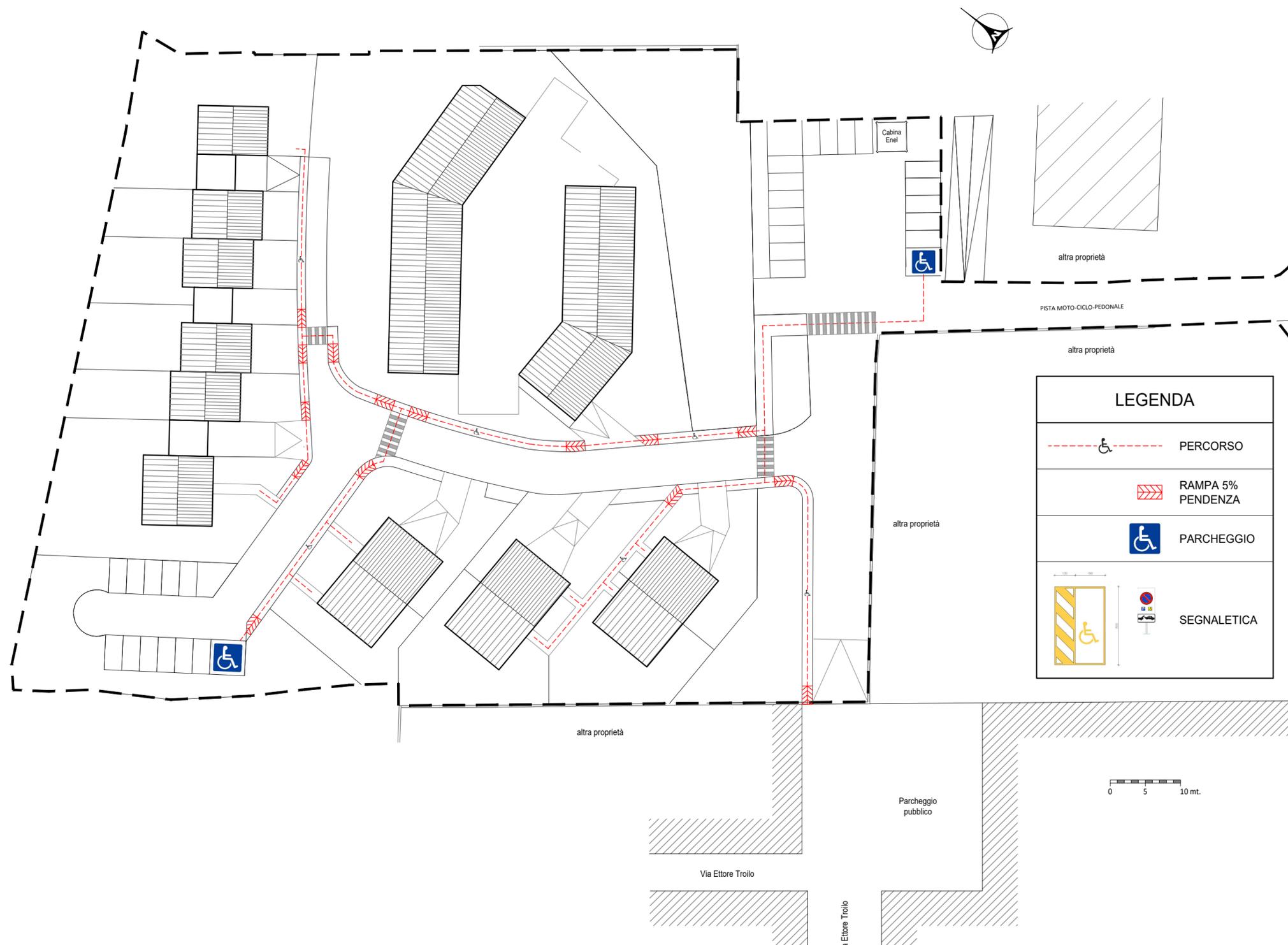
COLLABORAZIONI

FERRERO COSTRUZIONI s.r.l.
Arch. Silvia Ferrero
Geom. Bianchi Pietro
Geologo Dott. Stefano Marabini
Acustica Ing. Daniele Tassinari (Studio Energia Faenza)
VALSAT Dott. Stefano Costa (Servizi Ecologici Faenza)



SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

...



S.P. 123 BRISIGHELLESE - Via Fratelli Cardinali Cicognani